

ALLEGATO 1

**Progetto di re-ingegnerizzazione
delle componenti Basi Dati e SSD
del Sistema Informativo Interforze**

**Descrizione del Sistema Informativo
Interforze e Dimensionamenti**

Sommario

| | | |
|-------|-----------------------------------------------------------|----|
| 1. | PREMESSA, E STRUTTURA DEL DOCUMENTO | 3 |
| 2. | AREE APPLICATIVE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE | 4 |
| 3. | AREE APPLICATIVE DEL SISTEMA SDI | 6 |
| 3.1 | Sicurezza | 6 |
| 3.2 | Armi | 7 |
| 3.3 | Cruscotto Operativo | 8 |
| 3.4 | Fabbricati..... | 9 |
| 3.5 | Gare D'appalto | 10 |
| 3.6 | Griglia..... | 12 |
| 3.7 | I.A.E. | 12 |
| 3.8 | Informative | 13 |
| 3.9 | Macro | 14 |
| 3.10 | Sintesi | 16 |
| 3.11 | Sistema utente investigativo..... | 18 |
| 3.12 | Stranieri | 22 |
| 3.13 | Tabelle..... | 22 |
| 4. | AREE APPLICATIVE DEL SISTEMA SSD | 23 |
| 4.1 | Banca Dati E Processi Di Popolamento | 23 |
| 4.2 | Cruscotti | 26 |
| 4.2.1 | Cruscotto Delitti Commessi | 26 |
| 4.2.2 | Cruscotto Veicoli..... | 27 |
| 4.2.3 | Cruscotto Log Applicativo | 28 |
| 4.3 | Fast Sdi - Statdel | 29 |
| 4.4 | Universo Bo..... | 30 |
| 5. | DIMENSIONAMENTO ATTUALE SDI | 34 |
| 6. | DIMENSIONAMENTO ATTUALE SSD..... | 35 |

1. PREMESSA, E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento descrive come è organizzata il sistema dello SDI e l'attuale SSD.

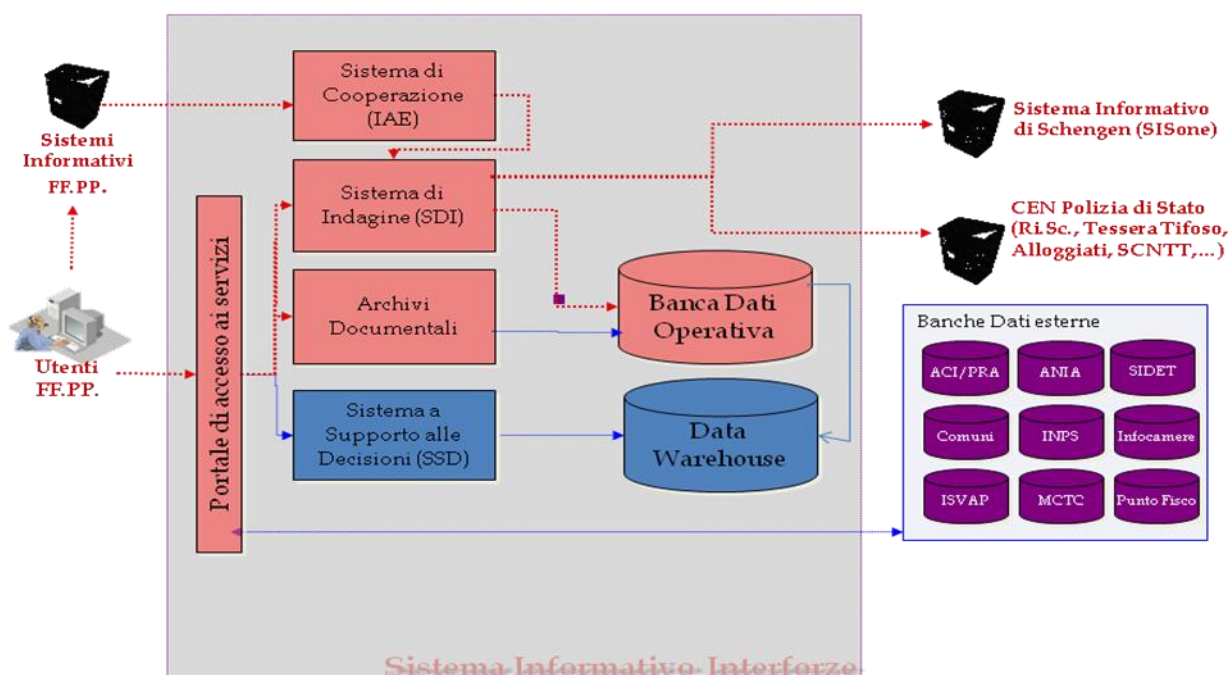
L'intero parco applicativo del sistema SDI è stato suddiviso in aree applicative.

Il capitolo seguente descriverà le macro-aree applicative che verranno poi dettagliate nei capitoli successivi

Nel capitolo 5 e 6 invece viene riportata una tabella con il conteggio dei Punti funzione di ogni area applicativa in modo che il fornitore possa dimensionare correttamente gli effort richiesti dal capitolato.

2. AREE APPLICATIVE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE

Il diagramma seguente rappresenta il contesto generale del Sistema Informativo Interforze.



Le aree applicative sono suddivise in due macro raggruppamenti. Lo **SDI (Sistema Di Indagine)** ed **SSD (Sistema di Supporto alle Decisioni)**.

Per ognuno vengono di seguito indicati le aree applicative che verranno poi dettagliate nei capitoli successivi

- **SDI:**

Sicurezza

Amministrazione degli utenti del Sistema Informativo Interforze e delle loro caratteristiche e autorizzazioni .

Armi

Gestione amministrativa delle armi da sparo.

Cruscotto Operativo

Controllo del territorio e registrazione dei controlli effettuati.

Fabbricati

Gestione delle cessioni fabbricato.

Gare d'Appalto

Gestione delle grandi gare di appalto.

Griglia

Sistema per oscurare a gruppi di utenti porzioni della Banca Dati.

IAE

Cooperazione applicativa con le Forze di Polizia e altre Amministrazioni.

Informative

Gestione delle denunce, dei provvedimenti di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria e delle segnalazioni.

Macro

Gestione delle mappe della criminalità organizzata di stampo mafioso e di tipo terroristico ed eversivo.

Sintesi

Interrogazioni di soggetti e oggetti attivi.

Sisute

Sistema di interrogazione della Banca Dati Interforze a scopo investigativo.

Stranieri

Gestione dei Permessi di soggiorno e di altre pratiche amministrative.

Tablelle

Gestione tablelle di controllo dello SDI.

- **SSD:**

Banca Dati e Processi di popolamento.

Gestione della base dati di analisi e dei relativi processi di popolamento.

Cruscotti

Applicazioni grafiche per la fruizione dei dati

FastSDI –StatDel

Applicazioni statistiche istituzionali

Universi BO

Funzioni per la produzione di queries e reporting residuali

3. AREE APPLICATIVE DEL SISTEMA SDI

3.1 Sicurezza

l'area applicativa "Sicurezza" è un insieme di funzionalità e procedure ad uso degli amministratori del sistema. Tale area si articola in tre componenti:

Il Sistema si articola nelle seguenti tre componenti:

Funzioni Amministrative della Sicurezza

È l'insieme di applicazioni che permette di gestire nella Banca Dati le autorizzazioni. Lo scopo di tale Sistema è quello di fornire una gestione integrata, da parte della struttura informatica facente capo al CED Interforze, delle abilitazioni/autorizzazione degli utenti per l'accesso ai vari componenti hardware e software del sistema.

Gestione Log Applicativo proposta gigastore

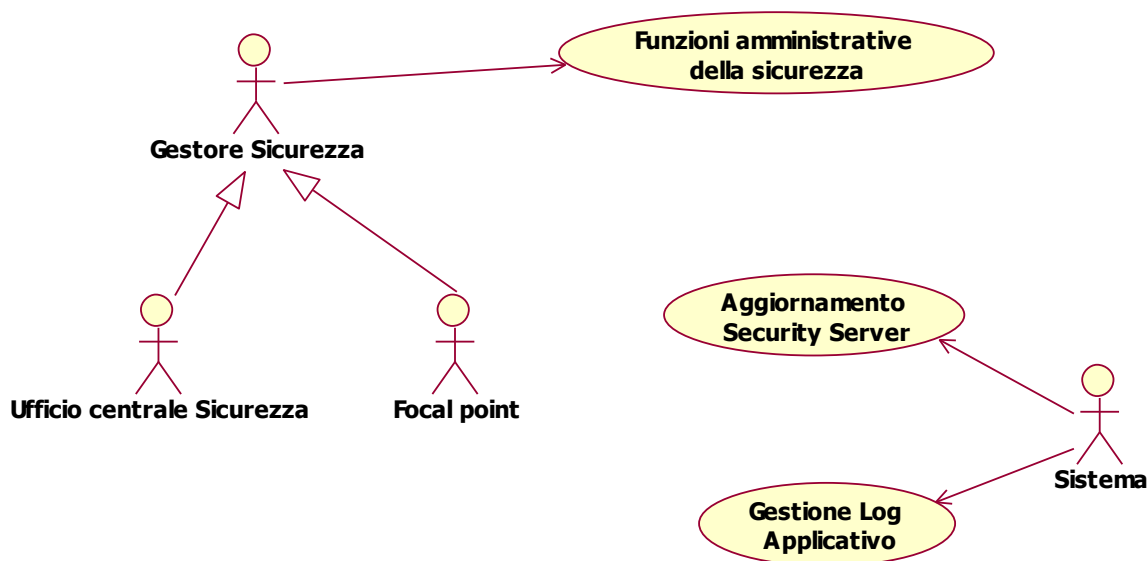
Realizzazione di una nuova applicazione che raccoglie i log applicativi delle interrogazioni in Banca Dati .

Chiunque esegue accertamenti in Banca Dati ha la responsabilità personale dell'interrogazione. Per evitare abusi, tra le norme che regolano la Banca Dati Interforze si tiene traccia delle interrogazioni che sono effettuate.

Il Sistema deve tener traccia di due principali attività:

- Le intenzioni di ricerca, dove sono tracciati i parametri dell'interrogazione, indipendentemente dall'esito;
- La visualizzazione di dati, dove sono tracciate le informazioni che l'utente ha visto.

Di seguito si riporta il disegno use-case di tale aree applicative



3.2 Armi

Il Sistema Informativo Interforze deve gestire i processi informatici necessari per l'alimentazione in Banca Dati dei dati relativi al movimento delle armi comuni da sparo che circolano legalmente in Italia.

I soggetti che detengono armi sono tenuti alla denuncia delle stesse; essi sono inoltre obbligati a denunciare ogni variazione che interviene nel luogo di detenzione dell'arma.

L'obbligo di denuncia non riguarda le fabbriche di armi mentre gli armieri, i privati e gli enti che cedono armi devono presentare regolare comunicazione di vendita.

Precedentemente allo SDI la movimentazione di un'arma avveniva tramite la compilazione del Modello 38 da parte delle armerie nel caso di vendita tra armeria e privato, mentre nel caso di compravendita tra privati il Modello 38 veniva compilato dalle autorità competenti. Alcune casistiche non erano gestite informaticamente pur essendo disponibili ai Commissariati.

Il requisito recepito dallo SDI è quello di dare la possibilità di poter definire e gestire nuove causali che completino quelle previste inizialmente per avere una visione cronologicamente ordinata e completa dei movimenti dell'arma.

Il Sistema Informativo Interforze deve inoltre gestire i processi informatici necessari per l'alimentazione in Banca Dati dei dati relativi alle armerie che compravendono armi in Italia.

Il Sistema di articola nelle seguenti tre applicazioni:

Movimento Armi

È l'applicazione che permette di gestire nella Banca Dati i movimenti amministrativi delle armi da sparo.

Anagrafica Armerie

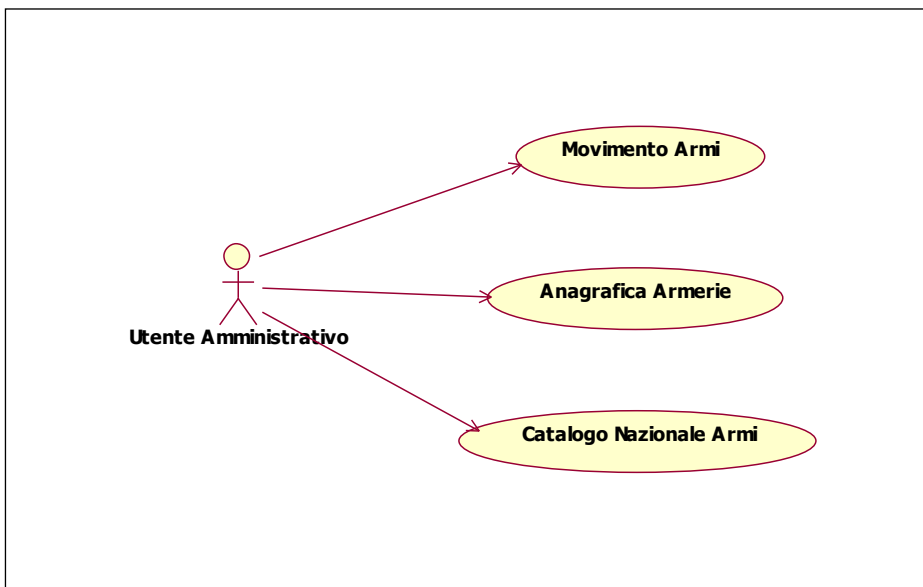
È l'applicazione che permette di censire in Banca Dati le armerie autorizzate a vendere armi da sparo.

Catalogo Nazionale Armi

È l'applicazione che permette di censire le caratteristiche tecniche per ciascun modello di arma da sparo che legalmente può circolare in Italia.

L'applicazione "Catalogo Nazionale Armi" è dismessa, non è in produzione e non fa parte del parco applicativo dell'Amministrazione. È stata qui menzionata puramente a scopo documentativo.

Di seguito di riporta un diagramma Use case di tale sistema



Le applicazioni sono state realizzate usando il tool VisualAge Generator

3.3 Cruscotto Operativo

Il Cruscotto Operativo deve fornire agli utenti interforze preposti alle attività operative, le funzionalità di ricerca delle informazioni SDI rilevanti ai fini del controllo del territorio su Persone Fisiche, Documenti di identità, targhe e telai di veicoli.

Le funzionalità che offerte da questa componente sono le seguenti:

- L'acquisizione dei dati relativi al controllo effettuato (tra cui il luogo, la data e l'ora, e la pattuglia che effettua il controllo)
- L'eventuale acquisizione dei dati dell'esercizio commerciale all'interno del quale il controllo si svolge
- L'acquisizione delle informazioni atte ad identificare le entità coinvolte nel controllo:
Persona Fisica: Cognome, Nome, Luogo e Data di Nascita

Documento: Tipo, numero e luogo di rilascio

Veicolo: Numero targa e/o numero telaio

- L'inserimento ed il legame di correlazione in base dati SDI dei dati immessi
- Il collezionamento dei dati sensibili ai fini del controllo del territorio sulle entità precedentemente elencate dalla base dati SDI, l'estensione della ricerca in base a specifici criteri dipendenti dalla natura dei dati immessi dall'utente e dalla base dati Schengen e il loro filtro in base a criteri di importanza
- La visualizzazione dei dettagli informativi disponibili in SDI e Schengen e sulle entità risultate eventualmente positive al controllo effettuato.

In conseguenza alla modernizzazione della rete utilizzata dalle Forze di Polizia e dall'evoluzione tecnologica, è nato in seguito il requisito di avere una versione dell'applicazione con interfaccia Web e non più 3270.

E' stata quindi realizzata l'applicazione "Cruscotto Operativo Web" reingegnerizzata dall'architettura OS390/CICS/DB2 alla architettura J2EE (Java 2 Enterprise Edition), prevista per la totalità delle applicazioni Web del CED Interforze.

In generale tale adeguamento ha consentito di poter rispondere a delle esigenze quali: la scadenza della sessione dopo un determinato tempo di timeout, l'autenticazione direttamente al RACF con la gestione del cambio password; la gestione della "indisponibilità" del Sistema per manutenzione della Banca Dati DB2 senza dover disabilitare l'intero ambiente Web Server, ecc...

3.4 Fabbricati

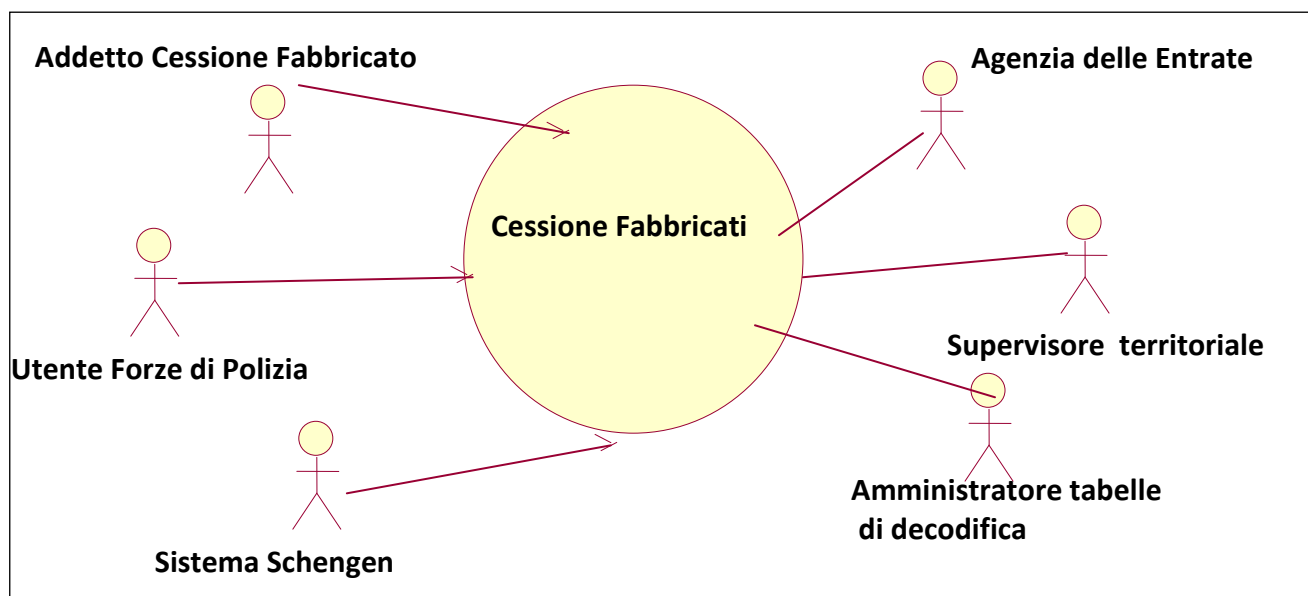
Il Sottosistema Applicativo Cessione Fabbricati gestisce i processi informatici necessari per l'alimentazione dei dati relativi alle persone interessate da una cessione di fabbricato e ai dati relativi al fabbricato oggetto della transazione.

I requisiti iniziali prevedevano esclusivamente di censire in Banca Dati i dati relativi alle comunicazioni di cessione di fabbricato in base alle disposizioni vigenti in materia che, da un lato obbligavano il soggetto cedente a comunicare al competente Ufficio territoriale di P.S. i dati relativi alla transazione, e dall'altro richiedevano agli Uffici stessi di inserire in Banca Dati i dati di Interesse.

Successivamente, secondo quanto stabilito nelle "Disposizioni per la formazione annuale e pluriennale dello stato" (legge 311 del 30 dicembre 2004, art. 342 e successivi), si è dovuto anche prevedere, nell'ambito di codesta area applicativa, una connessione in modalità telematica tra l' Agenzia delle Entrate ed il Ministero dell'Interno per consentire l'acquisizione in modalità telematica delle pratiche relative alla cessione dei fabbricati e darne avviso di ricevimento all'Agenzia delle Entrate. Con l'occasione di tale ampliamento funzionale, in maniera parallela, si è provveduto a realizzare in ottica web-based le attuali applicazioni on-line di gestione dei

fabbricati per adeguarle alla nuova organizzazione delle strutture dei dati e consentire una migliore fruizione delle informazioni.

Di seguito è riportato il diagramma di contesto del Sistema dove sono evidenziati gli attori che interagiscono con il Sistema stesso.



3.5 Gare D'appalto

Il Sottosistema Applicativo gestisce i processi informatici necessari per l'alimentazione, nella Banca Dati, dei dati sulle gare d'appalto rilevati dagli Enti Appaltanti attraverso la apposita modulistica predisposta allo scopo (moduli GAP) e trasmessi da questi ai competenti Uffici Antimafia delle Prefetture.

Il censimento in Banca Dati delle gare d'appalto trae origine da un Decreto Legge del 6 settembre 1982 nr. 629, 1° comma: "Misure urgenti per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa", nel quale veniva definita, nel quadro delle prerogative attribuite all'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa, la richiesta, da parte di quest'ultimo, di ottenere informazioni di carattere organizzativo, finanziario e tecnico sulle attività di imprese individuali o costituite in forma di società aggiudicatrici o partecipanti a gare pubbliche di appalto o a trattativa privata.

A tal fine le Stazioni Appaltanti opere pubbliche sono tenute a trasmettere alle Prefetture competenti la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione ed ai contratti di opere eseguite o da eseguire.

I dati di interesse per la Banca Dati vengono dalle stesse rilevati mediante apposita modulistica (Modulo GAP) predisposta allo scopo.

In relazione alla Banca Dati il presente Sottosistema coinvolge tre tipologie di utenti:

- U.A.P.: Ufficio Antimafia Prefettura (residente in ogni capoluogo di provincia);
- U.P.I.: Utenza Periferica Interforze (Uffici/Comandi territoriali dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato), DIA
- U.C.I.: Utenza Centrale Interforze.

La singole imprese (società di persone o di capitale) fanno richiesta alla Prefettura competente di partecipare ad una gara d'appalto divulgata da un Ente Appaltante (Ente Pubblico) tramite Gazzetta Ufficiale, al fine di ottenere dall'Ufficio Antimafia, la "certificazione antimafia".

L'Ufficio Antimafia della Prefettura provvede ad effettuare gli opportuni controlli sulle predetta società.

Se l'esito di tali controlli risulta negativo, viene compilato il Modulo GAP da parte della Stazione Appaltante (Ente Appaltante) nel quale vengono inserite le Imprese Partecipanti (controllate già dall'Ufficio Antimafia) e successivamente le Imprese Aggiudicatrici vincenti ed eventualmente i dati relativi alle Imprese Subappaltatrici.

Le singole Prefetture provvedono a collezionare i predetti moduli GAP ed ad inserirli in Banca Dati.

All'Utenza Periferica Interforze (U.P.I.) viene data la possibilità di sola consultazione dei dati relativi al presente sottosistema.

Ricerche integrate su persone fisiche e giuridiche censite anche a fronte di Gare di Appalto sono gestite dal Sistema Applicativo Utente.

Sono state inoltre realizzate funzionalità di interrogazione (Interrogazioni di Sintesi) per consentire agli utenti delle Forze di Polizia di ricercare delle informazioni nella Base Dati SDI in maniera semplice e veloce. L'obiettivo delle Interrogazioni di Sintesi delle Gare è quello di fornire dei prospetti riassuntivi che mostrino le informazioni di interesse in relazione alle Gare d'Appalto.

Il Sistema di articola nelle seguenti due applicazioni:

Gestione Gare d'appalto

È l'applicazione che permette di gestire nella Banca Dati le gare d'appalto.

Interrogazioni di Sintesi Gare

È l'applicazione che permette di ricercare le gare d'appalto inserite in Banca Dati e di visualizzarne i dati sintetici.

3.6 Griglia

La griglia di visibilità si pone l'obiettivo di consentire agli utenti l'accesso alle singole informazioni in funzione di una loro preventiva autorizzazione; essa pertanto rientra nella tematica più generale della sicurezza del Sistema Informativo Interforze.

Il Sistema di Sicurezza dello SDI (Sistema Di Indagine) è stato a suo tempo progettato e realizzato per risolvere sostanzialmente aspetti di tipo "funzionale": le autorizzazioni oggi assegnate al singolo utente consentono infatti l'accesso a specifiche funzioni applicative tra quelle rese disponibili dallo SDI.

La griglia di visibilità deve invece risolvere aspetti di sicurezza più specifici; pertanto, mentre l'attuale Sistema di Sicurezza SDI abilita o meno il singolo utente all'accesso ad una determinata funzione, l'abilitazione realizzata tramite griglia dovrà consentire, nell'ambito di una stessa funzione, di poter consultare o meno determinate informazioni.

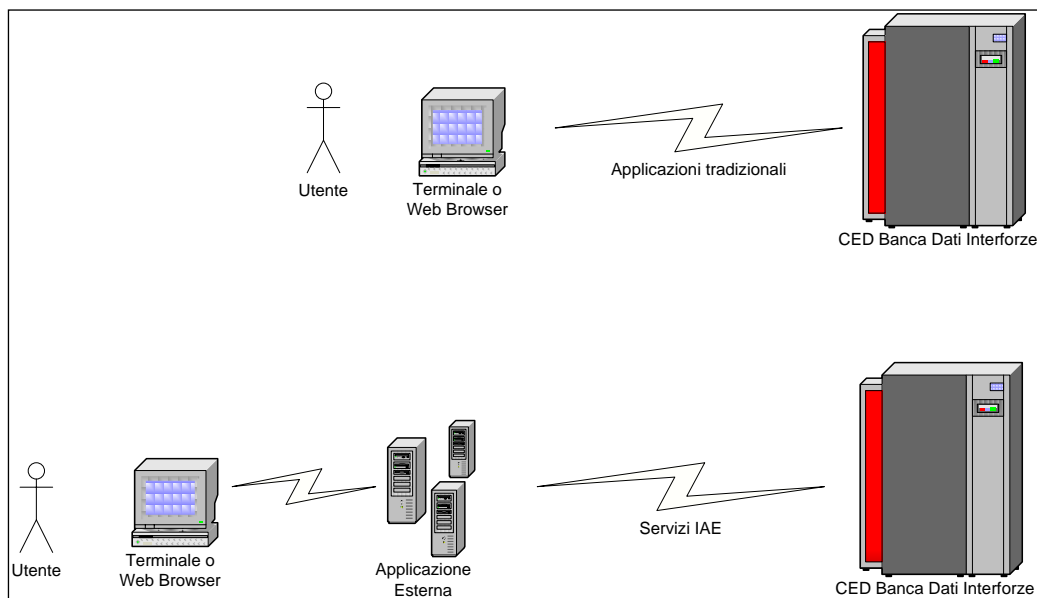
L'ambito di sicurezza che viene affrontato con il presente progetto è dunque relativo alla consultazione dei dati; la griglia non si occuperà di gestire "chi può fare che cosa", compito fino ad oggi svolto dal Sistema di Sicurezza, bensì si occuperà di gestire "chi può vedere che cosa".

3.7 I.A.E.

Il CED Banca Dati Interforze, fornisce servizi informatici alle Forze di Polizia; questi servizi sono costituiti da applicazioni suddivisibili in due grandi tipologie:

- applicazioni tradizionali, dotate di interfaccia utente e rivolte ad operatori "umani";
- applicazioni dotate di altro tipo di interfaccia rivolte ad operatori "elettronici", destinate cioè al dialogo e all'integrazione tra diversi sistemi informatici.

Questa seconda tipologia di servizi è caratterizzata da una sigla che li rappresenta: I.A.E. Interfaccia Applicativa Esterna.



Quando fu disegnata la soluzione architettuale per questa famiglia di applicazioni, si pensò ad una interfaccia a “tracciati record” con i campi a lunghezza fissa; difatti la caratteristica di ogni servizio è quella di avere scambi di informazioni con altre componenti informatiche: sono ricevuti dei parametri di input e sono restituiti dei parametri di output secondo dei tracciati ben determinati, concordati e documentati.

Il mezzo di trasporto di questi flussi di dati è rappresentato dal protocollo di rete HTTP, basato su TCP/IP.

Nel frattempo tale esigenza di cooperazione tra diversi sistemi informatici è stata avvertita a livello mondiale e sono nate delle tecnologie e degli standard che permettono il colloquio tra applicazioni diverse in maniera flessibile e trasparente rispetto alle diverse architetture dei sistemi interessati.

Tali tecnologie sono tutte basate su uno standard ormai consolidato ed affermato: XML (eXtensible Markup Language). L'XML permette di disporre in maniera ordinata dei dati all'interno di un documento di testo e di accompagnarli con la descrizione della struttura, della semantica e del significato dei dati stessi.

I servizi che il Sistema rende disponibili sono tutti di tipo “sincrono” e “stateless”: sono, cioè, basati su un modello di colloquio del tipo “Richiesta/Risposta”: l'Applicazione Esterna, una volta attivato il servizio di interesse rimane in attesa fino a quando che non riceve una risposta dal Sistema.

3.8 Informative

Il Sistema “Informative” è organizzato nelle seguenti applicazioni:

Fatti SDI

E' l'applicazione che consente di acquisire nella Banca Dati Interforze i cosiddetti "Fatti SDI". Per Fatto si intende qualsiasi comunicazione che viene originata dalle denunce effettuate alle Forze di polizia da parte del cittadino. Queste denunce possono riguardare soggetti (ad esempio scomparsa di persona, sequestro di persona, ritrovamento di persona, ecc...) oppure oggetti (ad esempio furto di veicolo, smarrimento di documento intestato, rinvenimento di veicolo, ecc...). Una comunicazione relativa al Fatto può essere originata anche dalle stesse Forze di Polizia nell'ambito delle attività di prevenzione e repressione della criminalità e nell'ambito dell'attività di controllo del territorio.

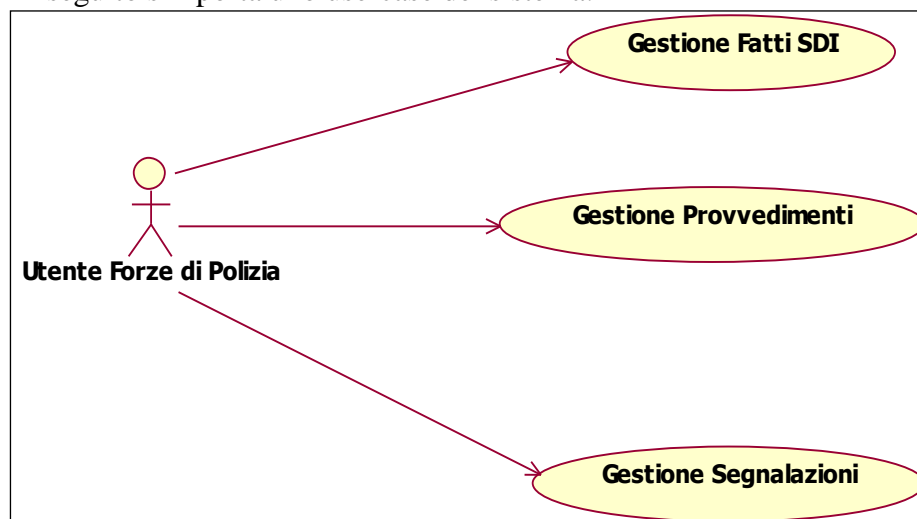
Provvedimenti

E' l'applicazione che consente di acquisire nella Banca Dati Interforze i Provvedimenti di Polizia e di alcuni Provvedimenti di competenza specifica dell'Autorità Giudiziaria. Questi provvedimenti possono "colpire" soggetti (ad esempio mandato di cattura, divieto di dimorare in luoghi specifici, obbligo di dimorare il luoghi specifici, ecc...) oppure oggetti (ad esempio provvedimenti di sequestro di arma, provvedimenti di sequestro di veicolo, provvedimento di sequestro di patente, ecc...).

Segnalazioni

E' l'applicazione che consente di acquisire nella Banca Dati Interforze particolari segnalazioni di interesse nell'ambito delle attività di prevenzione e controllo sul territorio da parte delle Forze di Polizia. Queste segnalazioni possono interessare "Soggetti" (ad esempio utilizzo di generalità false, sorveglianza discreta, comunicazioni urgenti al viaggiatore, ecc...) oppure "Oggetti" (ad esempio documenti in uso a soggetto pericoloso, presunto furto veicolo, auto in uso a pregiudicato, ecc...). Questa memorizzazione permette la condivisione tra le varie Forze di Polizia di informazioni e/o di situazioni particolarmente delicate.

Di seguito si riporta uno use-case del sistema:



3.9 Macro

Di seguito sono riportate le macrofunzionalità previste per il sistema Macro e a ciascuna di esse viene allegata una breve descrizione

Gestione Fonte Documentale

Il Gestore delle Informazioni per effettuare un aggiornamento del sistema relativo alle organizzazioni, e agli organismi superiori deve necessariamente indicare le fonti su cui si basa tale operazione. Le fonti possono essere amministrative, giudiziarie, investigative.

Gestione Organizzazione

Questa macrofunzionalità consente al Gestore delle informazioni di effettuare le operazioni che ritiene necessarie relativamente alle organizzazioni.

Gestione Organismo Superiore

Questa macrofunzionalità consente al Gestore delle informazioni, e più precisamente al GPI, di effettuare le operazioni che ritiene necessarie relativamente agli organismi superiori.

Sistema Utente (Ricerca e visualizzazione informazioni Ma.Cr.O.M. (M=Mafia))

E' il sistema di navigazione attualmente presente nello SDI. Tale sistema è stato opportunamente ampliato per consentire , solo agli utenti abilitati, le seguenti consultazioni nell'ambito della componente "Ricerca in Banca Dati":

- Ricerca organizzazione
- Ricerca organismo superiore
- Ricerca soggetto
- Ricerca fonti
- Rappresentazione grafica organizzazioni
- Rappresentazione grafica soggetti appartenenti ad organizzazioni mafiose

Nell'ambito del Sistema Utente sono state inoltre realizzate le seguenti specifiche funzionalità:

- Nell'ambito delle visualizzazioni a fronte delle prime tre ricerche l'utente potrà richiedere la graficazione di organizzazioni e loro collegamenti e la graficazione di soggetti e loro collegamenti.
- Nell'ambito della ricerca delle fonti, come anche dell'archivio documentale, sarà possibile utilizzare funzionalità tipiche di "information retrieval" che consentiranno in base a parametri solo testuali o misti (testuali e formattati) di ricercare documenti testuali presenti nel sistema ed associati alle fonti. I documenti acquisiti, potranno essere in formato "Microsoft Word" o "Adobe pdf" e come tali saranno visualizzati.

Gestione tabelle di decodifica

Si riporta l'elenco delle tabelle di cui è prevista la gestione:

- Tipo fonte
- Matrice
- Tipo di organizzazione/organismo

- Attività illecita
- Tipo di collegamento tra organizzazioni/organismi
- Ruolo dei soggetti
- Specializzazione
- Attività lecita
- Tipo di organizzazione/organismo per matrice
- Ruolo soggetto per matrice
- Specializzazione per attività illecita
- Quartieri

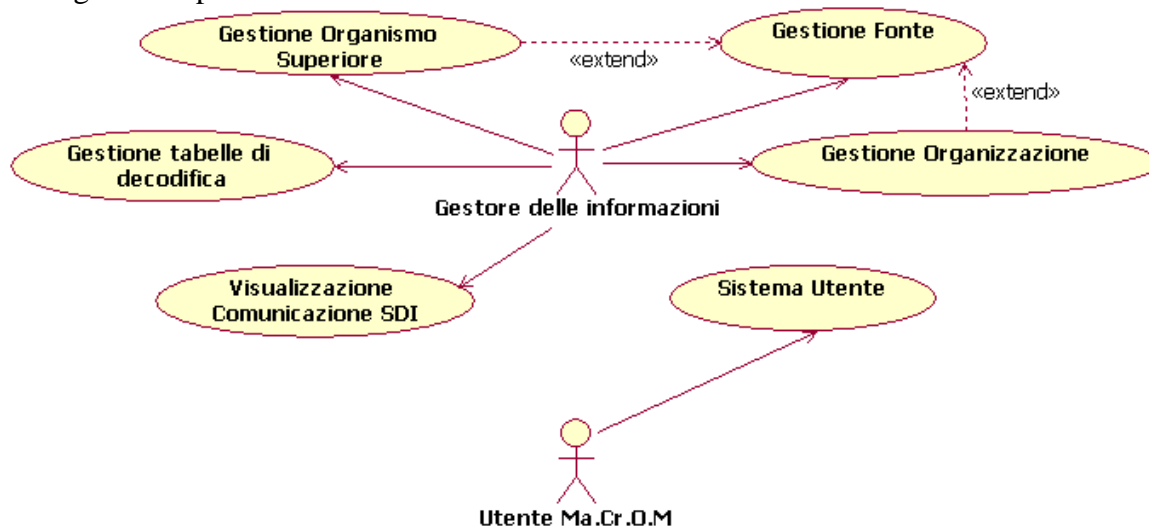
Gestione Archivio Documentale

Questa macrofunzionalità consente agli utenti di memorizzare file testuali e/o immagini da condividere.

Gestione Notifica

Con questa funzione l'utente può verificare se un soggetto da lui inserito è stato movimentato con comunicazioni 'SDI. Tale informazione sarà fruibile dall'utente per un periodo di tempo limitato da indicare in fase di inizializzazione del sistema.

Di seguito si riporta lo use-case del sistema



3.10 Sintesi

Il Sistema si articola nelle seguenti componenti:

Interrogazioni di Sintesi sulle Armi

Quest'applicazione permette di ricercare informazioni sulle armi presenti in Banca Dati e informa sullo stato dell'arma stessa (Rubato, Smarrito, Movimentato, etc.).

La ricerca di informazioni su armi in Banca Dati SDI con l'applicazione "Interrogazione di sintesi Armi" propone tre "strade" per avviare la ricerca:

1. Ricercare informazioni su un'arma tramite la specifica di informazioni sull'arma stessa.
2. Ricercare informazioni su un'arma tramite la specifica di informazioni sull'intestatario dell'arma come Persona Giuridica
3. Ricercare informazioni su un documento tramite la specifica di informazioni sull'intestatario del documento come Persona Fisica.

Interrogazioni di Sintesi sulle Banconote

Questa applicazione permette di ricercare informazioni sulle banconote presenti in Banca Dati e informa sullo stato della banconota stessa (Rubata, Smarrita, etc.).

Interrogazioni di Sintesi sui Documenti

Quest'applicazione permette di ricercare informazioni sui documenti presenti in Banca Dati e informa sullo stato del documento stesso (Rubato, Smarrito, etc.).

La ricerca di informazioni su documenti in Banca Dati SDI con l'applicazione "Interrogazione di sintesi Documenti" propone tre "strade" per avviare la ricerca:

1. Ricercare informazioni su un documento tramite la specifica di informazioni sul documento stesso.
2. Ricercare informazioni su un documento tramite la specifica di informazioni sull'intestatario del documento come Persona Giuridica.
3. Ricercare informazioni su un documento tramite la specifica di informazioni sull'intestatario del documento come Persona Fisica.

Interrogazioni di Sintesi sulle Persone Fisiche

Questa applicazione permette di ricercare i dati sulle persone fisiche e informa su eventuali segnalazioni, provvedimenti o informative presenti in Banca Dati e collegate al soggetto.

Interrogazioni di Sintesi sulle Persone Fisiche per elenchi

Questa applicazione permette di ricercare i dati sulle persone fisiche per elenchi e informa su eventuali segnalazioni, provvedimenti o informative presenti in Banca Dati e collegate al soggetto.

Interrogazioni di Sintesi sulle Persone Giuridiche

Questa applicazione permette di ricercare i dati su una Persona Giuridica e informazioni su eventuali segnalazioni, provvedimenti o informative presenti in Banca Dati ad essa collegati.

Interrogazioni di Sintesi sui Titoli ed Effetti

Questa applicazione permette di ricercare informazioni su titoli ed effetti presenti in Banca Dati e informa sullo stato dell'oggetto (Rubato, Smarrito, etc.).

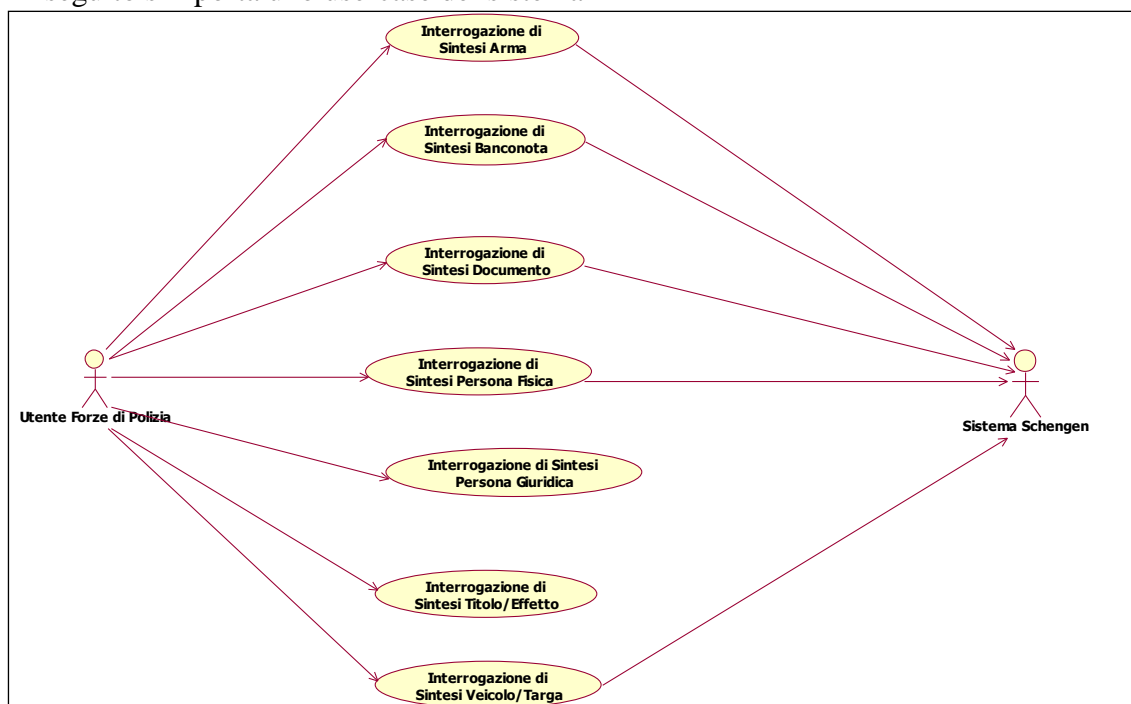
Interrogazioni di Sintesi sui Veicoli

Questa applicazione permette di ricercare informazioni su Veicoli e Targhe, presenti in Banca Dati e informa sullo stato dell'oggetto (Rubato, Smarrito, etc.)

Questa applicazione consente di ricercare informazioni in Banca Dati SDI su due diverse categorie di oggetti censiti in Banca Dati : *veicoli e targhe*.

La ricerca di informazioni su un veicolo potrà avvenire sia tramite la specifica del numero di telaio ed in tal caso il sistema visualizzerà in risposta, se presenti in banca dati, anche le informazioni sulle targhe associate al veicolo, oppure la ricerca potrà essere impostata specificando i dati relativi alla targa ed il sistema visualizzerà, se presenti, anche il dati relativi al veicolo(Numero telaio, Marca, Modello)

Di seguito si riporta uno use-case del sistema



3.11 Sistema utente investigativo

Il Sistema Utente (SISUTE), nell'ambito dello SDI, fornisce agli utenti interforze preposti alle attività investigative, le funzionalità di ricerca della totalità delle informazioni SDI e di navigazione all'interno delle stesse; esso consente inoltre, all'interno delle funzionalità di ricerca, l'accesso e la visualizzazione di informazioni esterne allo SDI, quali ACI, Motorizzazione, Sistema Schengen.

Le funzionalità realizzate sono le seguenti:

Ricerca in Banca Dati

L'Utente investigativo ha la possibilità di indicare al Sistema gli elementi di indagine a lui noti al fine di verificare l'esistenza nella Banca Dati delle informazioni che corrispondono ai criteri di ricerca inseriti. Questa funzionalità permette di ottenere, a fronte di un insieme di parametri di

ricerca, una lista di elementi, da cui poter eventualmente effettuare degli approfondimenti, attivando la funzione di “Visualizzazione dati Banca Dati” descritta di seguito.

Nel caso in cui il Sistema ritenga di non riuscire a fornire una risposta in tempi ragionevoli, può chiedere all’utente conferma per eseguire tale elaborazione in modalità “differita”, attraverso il Sistema di code asincrone.

A partire dalla funzione di ricerca in Banca Dati, inoltre, l’utente può proseguire consultando il Sistema Schengen.

Visualizzazione dati Banca Dati

L’Utente investigativo ottiene dalla Banca Dati tutti i dati che egli è autorizzato a visualizzare relativamente ad una specifica entità da lui selezionata. L’approccio ad “ipertesto”, proprio dell’ambiente Web, permette di “navigare” da un’entità all’altra, seguendo le relazioni che esistono tra le informazioni. In questo modo, attraverso i legami disponibili nella Banca Dati, è possibile effettuare dei percorsi di visualizzazione secondo le esigenze di indagine degli utenti investigativi. Questa funzionalità “estende” quella precedente, secondo la sintassi UML, ed è stata documentata a parte per evidenziare la complessità di legami che esistono tra le varie funzionalità di visualizzazione.

Visualizzazione cronologia pagine visitate

L’Utente investigativo ha la possibilità di verificare il percorso di “navigazione” intrapreso attraverso la funzione precedente al fine di orientarsi e decidere eventuali “strade alternative” di interesse non esplorate in precedenza. Questa funzionalità è stata inserita nel progetto ed è l’unica attualmente non esistente.

Verrà individuato un modo efficace per rappresentare una sorta di “mappa di navigazione” che permetta all’utente di ritornare ad un punto qualunque del percorso e/o accedere a nuove diramazioni rimaste inesplorate.

Richiesta ricerca su B.I.E.

L’Utente investigativo ha la possibilità di poter inoltrare una ricerca ad una Base Informativa Esterna tra quelle previste, scegliendo, nell’ambito della B.I.E. da lui selezionata, una o più tra le ricerche predefinite possibili, indicando inoltre i criteri di interesse.

Questa funzione non considera che all’utente venga fornita una risposta immediatamente, ma prevede che la richiesta venga inoltrata e “accodata” in un Sistema di code asincrone. La risposta, quando disponibile, viene resa fruibile all’utente, che la può consultare attraverso la funzione “Gestione Ricerche inoltrate & Risposte pervenute”.

Richiesta ricerca globale

L’Utente investigativo ha la possibilità di inoltrare una richiesta al Sistema di carattere più generale, che gli permetta di avere un quadro completo della materia di indagine di proprio interesse. Vengono infatti collezionati e fascicolati insieme i risultati delle singole funzioni di visualizzazione in un unico documento. Se la tipologia di ricerca lo prevede, possono essere integrati nella risposta anche i responsi ottenuti dalle B.I.E. Questa funzionalità ha un aspetto di carattere “tematico”, viene cioè proposta una lista di Ricerche predefinite tra le quali scegliere.

Anche questa funzione, come la precedente, non considera che all’utente venga fornita una risposta immediatamente, ma prevede che la richiesta venga inoltrata in un Sistema di code asincrone. La risposta, quando disponibile, viene resa fruibile all’utente, che la può consultare attraverso la funzione “Gestione Ricerche inoltrate & Risposte pervenute”.

Gestione Ricerche inoltrate e Risposte pervenute

Questa funzione è rivolta alla gestione delle ricerche inoltrate presso il Sistema di code asincrone. L'Utente investigativo può infatti visualizzare l'elenco delle richieste da lui inoltrate e consultarne lo stato, cioè verificare se sono in attesa di essere elaborate, in corso di elaborazione oppure terminate. Per quelle terminate è disponibile la fruizione della risposta.

Le ricerche vengono classificate in tre tipologie, indipendentemente dalla funzione dalla quale sono state inoltrate:

- *Ricerche in Banca Dati* sono quelle ricerche che il Sistema ha ritenuto eccessivamente lunghe da poter essere eseguite in linea.
- *Ricerche su B.I.E.* sono quelle che vengono inoltrate/ricevute verso le Basi Informative Esterne.
- *Ricerche globali* sono quelle ricerche tematiche descritte nel paragrafo precedente.

L'Utente investigativo ha anche la possibilità di annullare le richieste in attesa ed eliminare le risposte pervenute.

Ricerca asincrona in Banca Dati

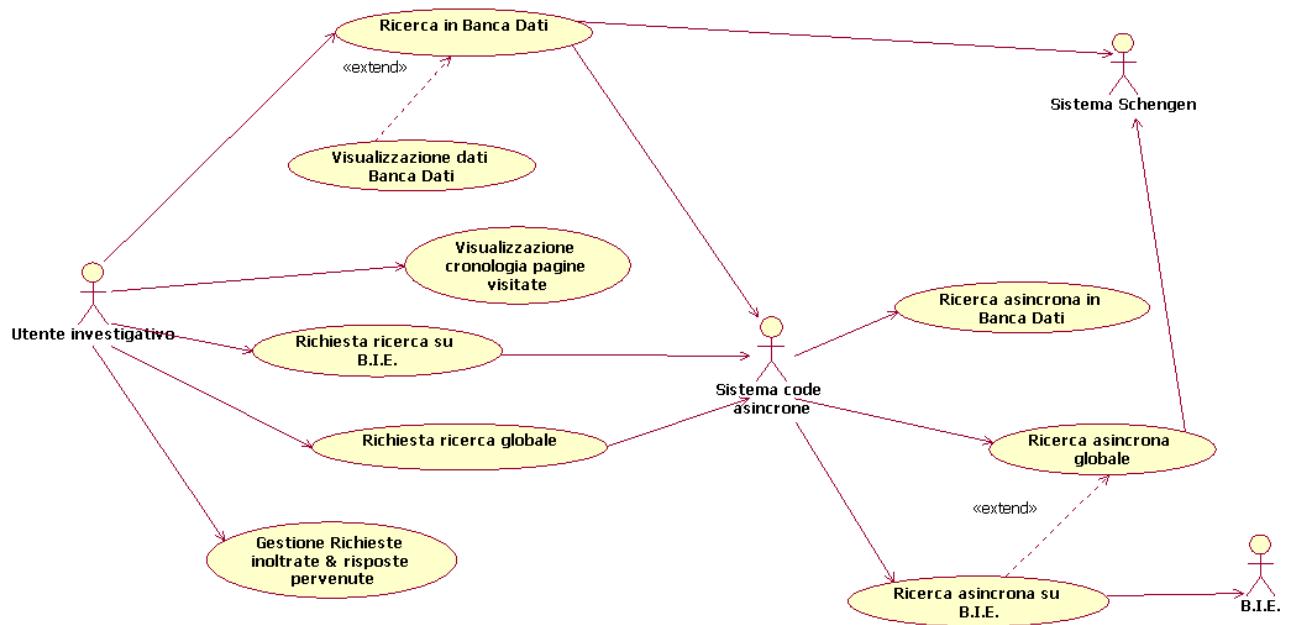
Questa funzione viene attivata dal Sistema code asincrone seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute e gestendo in modalità differita una interrogazione in Banca Dati. Questa funzione si occupa di preparare la risposta da fornire all'Utente investigativo.

Ricerca asincrona globale

Questa funzione viene attivata dal Sistema code asincrone seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute e gestisce in modalità differita una ricerca globale. Questa funzione si occupa di preparare la risposta da fornire all'Utente investigativo.

Se nella ricerca globale l'Utente investigativo richiede l'accesso a Basi Informative Esterne, viene attivato il caso d'uso descritto precedentemente e le risposte vengono "fascicolate" insieme.

Di seguito si riporta lo use-case del sistema SISUTE



Ricerca testuali .

Questa funzione viene attivata attraverso il prodotto Tamino e si riferisce ai dati testuali inseriti all'interno degli archivi di SDI.

Il fornitore deve provvedere all'implementazione di una nuova analoga funzionalità , anche con prodotti di nuova generazione, che effettui le ricerche direttamente sul database.

3.12 Stranieri

Tale Sistema serve per poter acquisire e gestire le comunicazioni inerenti i permessi/fogli di soggiorno rilasciati a cittadini stranieri , tali informazioni sono acquisite attraverso i servizi di cooperazione applicativa.

3.13 Tabelle

Tutte le tabelle di decodifica del sistema SDI hanno lo stesso formato, ad eccezione di alcune tabelle che contengono attributi specifici o altre che contengono i codici di collegamento con altre tabelle di decodifica.

Il formato base è costituito dai seguenti elementi:

- codice (numerico o alfanumerico),
- descrizione (alfanumerico),
- data inizio validità, data fine validità dell'applicabilità del valore stesso,
- un campo note.

Le tabelle di decodifica, come qualsiasi altro dato dello SDI, osservano le regole di storicità del dato. Ciò significa che quando un dato viene movimentato, sono registrate le informazioni relative all'utente, l'ufficio di appartenenza ed al tempo in cui la movimentazione è avvenuta.

4. AREE APPLICATIVE DEL SISTEMA SSD

4.1 Banca Dati E Processi Di Popolamento

Il Sistema di Supporto alle Decisioni (SSD) dell'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia ha come obiettivo la realizzazione di un sistema informativo finalizzato a fornire il necessario supporto informativo ed i più appropriati strumenti di analisi dati ai vari livelli di responsabilità delle Forze di Polizia per rendere più efficaci e rapidi i loro processi decisionali.

Di seguito è riportato l'elenco dei diagrammi in cui si articola il disegno del Data Warehouse, con il riferimento alla suddivisione in aree tematiche

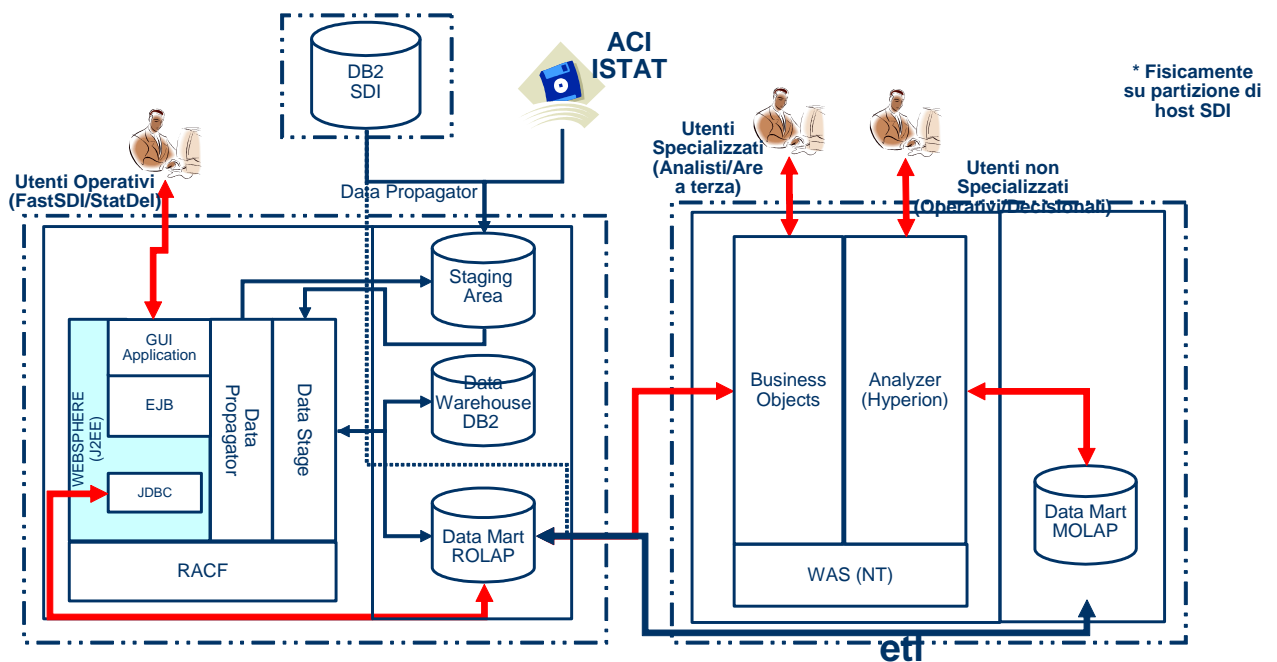
| Diagrammi | Area tematica |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Arma | Delitti denunciati |
| Attività SDI | Analisi delle attività SDI |
| Banconota | Delitti denunciati |
| Controlli sul territorio | Controlli sul territorio |
| Documento | Delitti denunciati Controlli sul territorio |
| Fatti | Delitti denunciati Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento Vittime dei reati Stranieri Rapine in banca e uffici postali Veicoli |
| Forze di polizia | Pianificazione Forze di polizia |
| Indicatori demografici e socioeconomici | Delitti denunciati Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento Vittime dei reati Controlli sul territorio Pianificazione Forze di polizia |
| Informative di polizia | Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento Stranieri |

UFFICIO TECNICO ED ANALISI DI MERCATO- Settore 1° - Informatica

| Diagrammi | Area tematica |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Rapine in banca e uffici postali Veicoli |
| Luogo | Delitti denunciati Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento Vittime dei reati Stranieri Rapine in banca e uffici postali Veicoli |
| Persona giuridica | Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento Vittime dei reati Controlli sul territorio Rapine in banca e uffici postali Veicoli |
| Persona fisica | Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento Vittime dei reati Controlli sul territorio Rapine in banca e uffici postali Veicoli |
| Reato | Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento |
| Tempo | Delitti denunciati Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento |
| Tipo fatto | Delitti denunciati Vittime dei reati |
| Titoli effetti | Delitti denunciati |
| Ufficio segnalante | Delitti denunciati Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento e Stranieri Controlli sul territorio Veicoli Rapine in banca ed in uffici postali Vittime dei reati |

| Diagrammi | Area tematica |
|---------------|-------------------------------------|
| Veicoli ACI | Veicoli |
| Veicolo targa | Controlli sul territorio Veicoli |
| | |

Di seguito viene illustrato il diagramma di architettura applicativa del sistema in esercizio



4.2 Cruscotti

I cruscotti nascono dall'esigenza di fornire agli utenti che appartengono ai vertici delle forze di polizia uno strumento efficace e predefinito per effettuare analisi sui dati relativi a varie tipologie di indagine.

I Cruscotti realizzati sono i seguenti:

- Cruscotto delitti commessi
- Cruscotto Veicoli
- Cruscotto Log applicativo

Tutti i cruscotti sono descritti nei paragrafi successivi

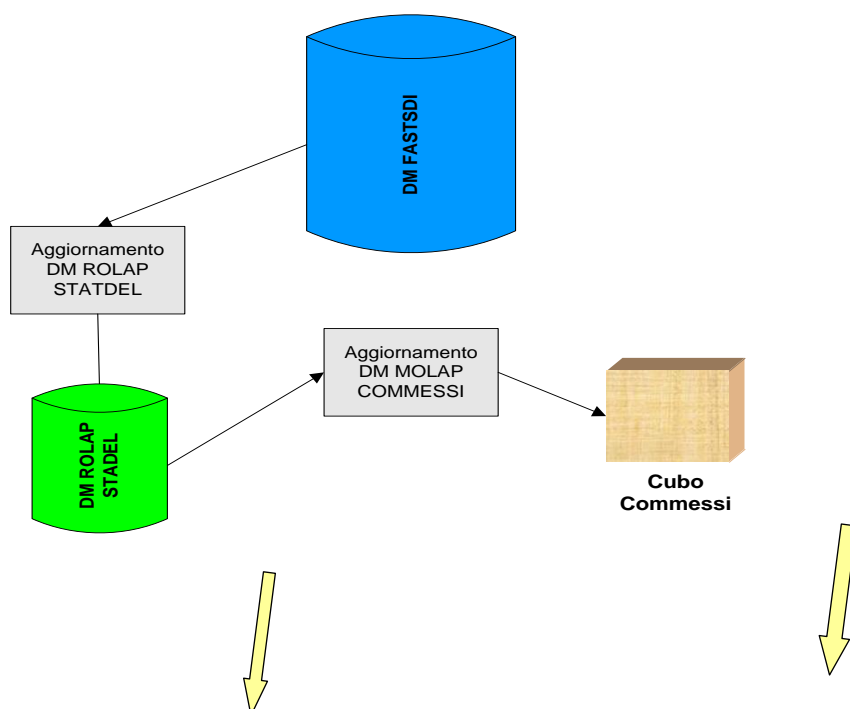
4.2.1 Cruscotto Delitti Commessi

Relativamente ai Delitti Commessi sono stati realizzati due data mart ROLAP (DB2 per OS/390 – DB2W), che di seguito chiameremo **DM STATDEL**, e uno di tipo MOLAP (OLAP Server per Windows), che di seguito chiameremo **DM COMMESSI**.

Al momento il data mart MOLAP è fruito con lo strumento Hyperion Analyzer.

Come illustrato nello schema di seguito riportato, la predisposizione del DM STATDEL avviene a richiesta avendo come input il DM FASTSDI.

Al momento è possibile accedere al Data Mart ROLAP con gli strumenti messi a disposizione dal DB2 (QMF/Business Object).





Utenti QMF /BO

Utenti Hyperion Analyzer

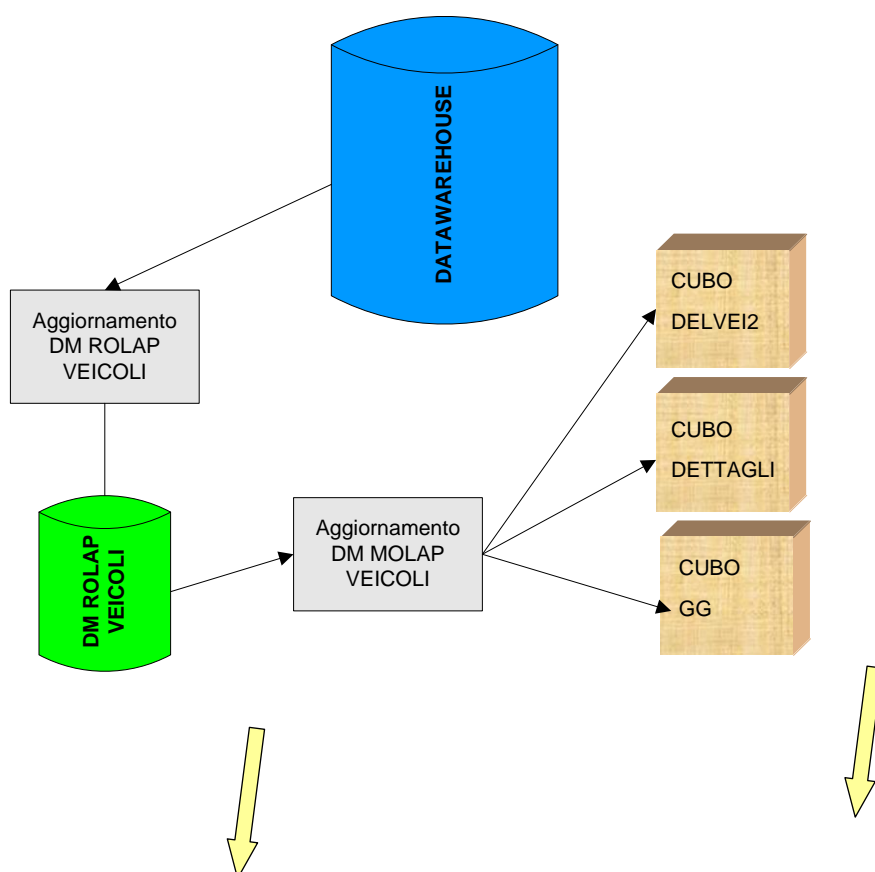
4.2.2 Cruscotto Veicoli

Relativamente ai Veicoli sono stati realizzati 4 data mart, uno di tipo ROLAP (DB2 per OS/390 – DB2W), che di seguito chiameremo **DM VEICOLI**, e tre di tipo MOLAP (OLAP Server per Windows), che di seguito chiameremo **CUBO DELVEI2**, **CUBO DETTAGLI** E **CUBO Gg**.

Al momento i data mart MOLAP sono fruibili con lo strumento Hyperion Analyzer.

Come illustrato nello schema di seguito riportato la predisposizione del DM VEICOLI avviene dopo l'allineamento del Datawarehouse che ne costituisce l'input. I passi previsti nella procedura di aggiornamento del DM VEICOLI sono riportati nel documento 'Procedure di allineamento del Datawarehouse' consegnato in data 21 settembre 2004.

Al momento è possibile accedere al Data Mart ROLAP con gli strumenti messi a disposizione dal DB2 (QMF).





Utenti QMF

Utenti Hyperion Analyzer

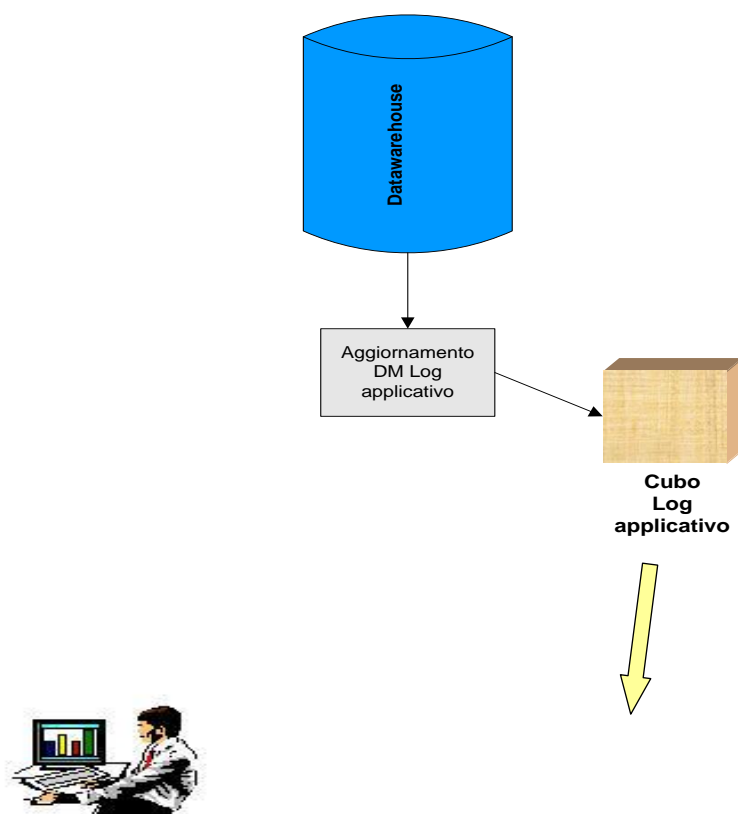
4.2.3 Cruscotto Log Applicativo

Tale cruscotto nasce dall'esigenza di fornire agli utenti che appartengono ai vertici delle forze di polizia uno strumento efficace e predefinito per effettuare analisi sui dati relativi alle operazioni effettuate in Banca Dati dai vari uffici di polizia. i reati delitti commessi presenti nella Banca Dati Interforze.

Relativamente al Log applicativo è stato realizzato un DM di tipo MOLAP (OLAP Server per Windows), che di seguito chiameremo **DM LOG APPLICATIVO**.

Al momento il data mart MOLAP è fruito con lo strumento Hyperion Analyzer.

Come illustrato nello schema di seguito riportato, la predisposizione del DM LOG APPLICATIVO avviene prendendo come input il Datawarehouse.



Utenti Hyperion Analyzer

4.3 Fast Sdi - Statdel

L'Area tematica "Andamento Generale della Delittuosità" ed in particolare l'applicazione FastSDI-StaDel, ha lo scopo di consentire analisi sui delitti rilevati dalle Forze di Polizia, nell'ambito delle attività di repressione e prevenzione della criminalità, o denunciati da parte dei cittadini.

Tali informazioni vengono raccolte nel Sistema Informativo Interforze SDI insieme ad altri reati ed eventi di interesse per le Forze di Polizia. L'area tematica prevede inoltre informazioni sugli autori dei delitti, le azioni di contrasto, le vittime ed i controlli su strada che vengono effettuati attraverso il "Cruscotto Operativo".

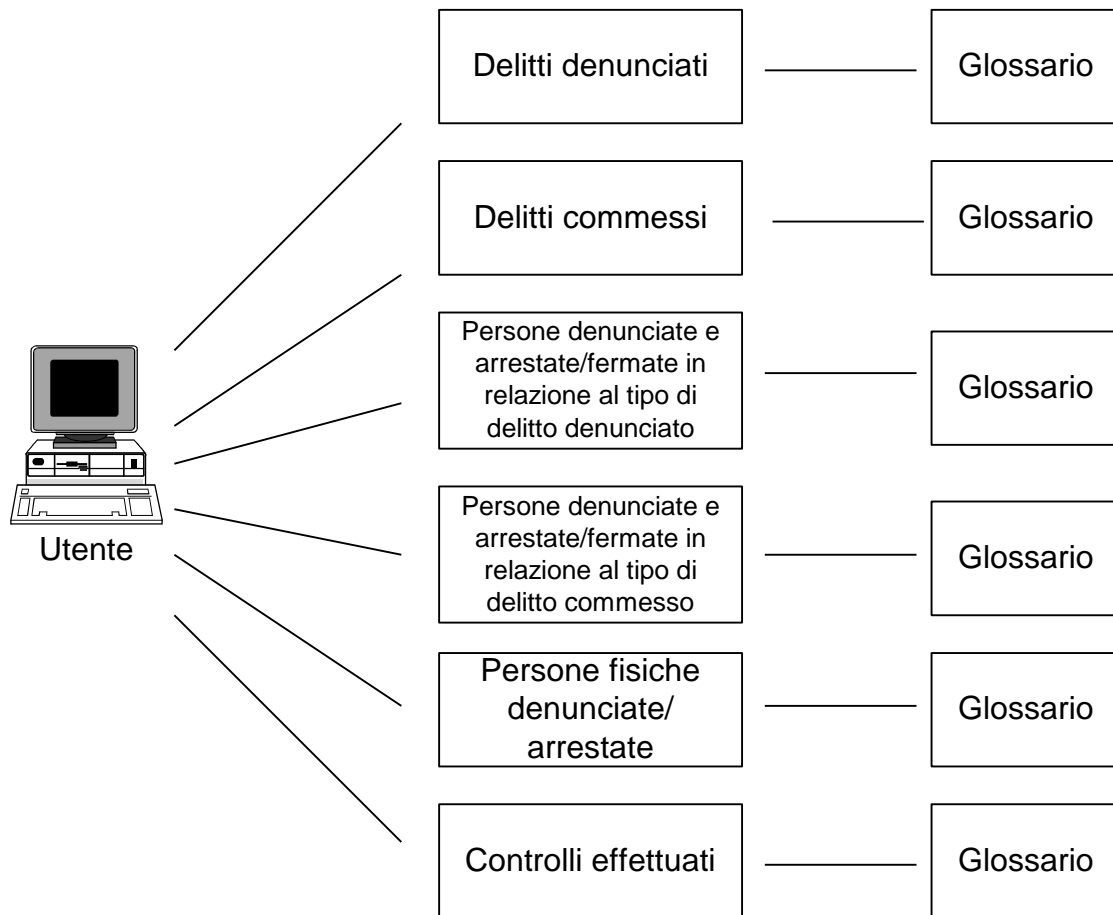
Tutto ciò ha lo scopo di fornire un quadro di carattere generale sulle attività svolte dagli uffici delle Forze di Polizia.

Attualmente I DataMart relativi a questa area tematica si articolano in due grandi sotto-aree:

- FASTSDI: contiene i dati operativi correnti
- STATDEL: contiene i dati operativi 'congelati' ad una data definita.

Il servizio FastSDI ed analogamente il servizio StaDel è costituito da sei funzionalità, tante quanti sono i modelli statistici formalizzati da ISTAT e dal Ministero dell'Interno:

- M1: Delitti denunciati
- M2: Delitti commessi
- M3: Persone denunciate e arrestate/fermate in relazione al tipo delitto denunciato
- M4: Persone denunciate e arrestate/fermate in relazione al tipo delitto commesso
- M5: Persone fisiche denunciate/arrestate
- M6: Controlli effettuati



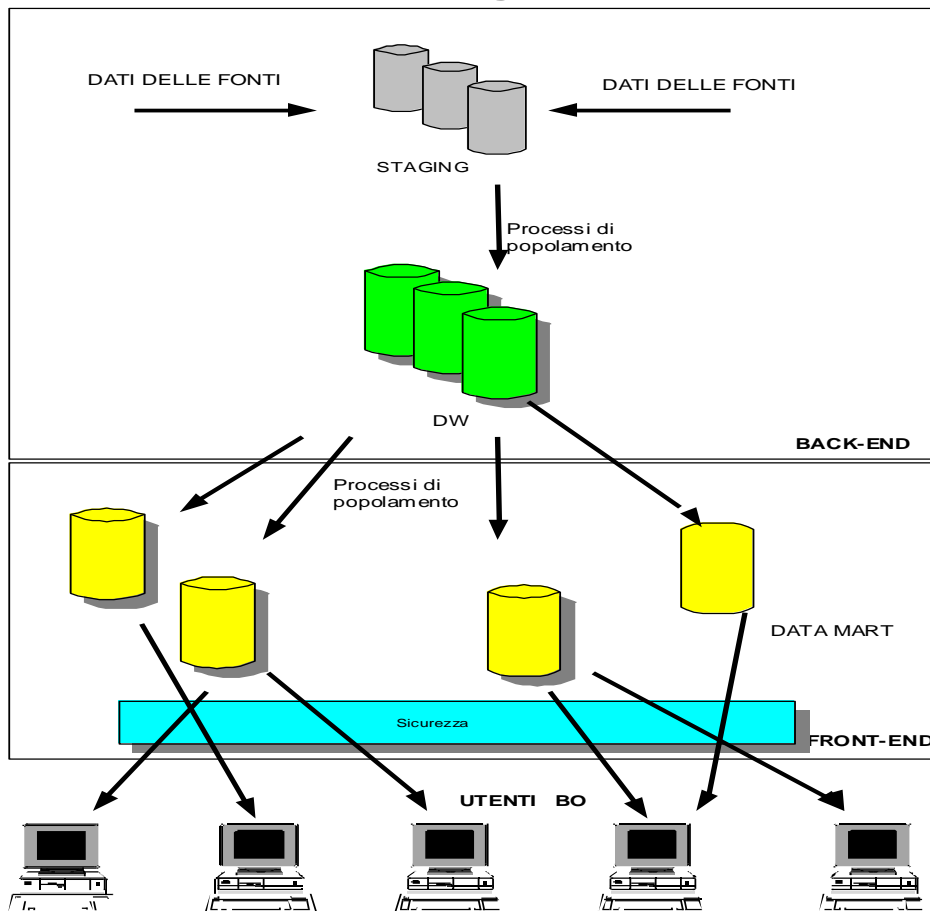
4.4 Universo Bo

le funzioni di fruizione del Sistema SSD sono state realizzate utilizzando gli strumenti Hyperion Analyzer per accedere ai data mart di tipo multidimensionale e Business Object per accedere ai data mart di tipo relazionale.

In tale documento viene descritto il secondo tipo di strumento che permette ad utenti 'analisti di dati' di costruire con estrema facilità nuove interrogazioni e nuovi prospetti, fornendo una interfaccia di navigazione sui dati semplice e intuitiva.

Si riporta di seguito uno schema architetturale che posiziona tale strumento nell'ambito dell'SSD.

Architettura generale SSD



Le basi dati relazionali (datawarehouse, data mart, repository BO) risiedono in ambiente mainframe OS/390 su DB2 v. 7.1 (DB2W). I dati all'interno dei data mart vengono aggiornati successivamente all'aggiornamento del Datawarehouse e risultano fruibili dagli utenti Business Object, dotati dello specifico client, attraverso gli Universi allo scopo definiti e di seguito descritti.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti universi BO:

- Universo BO "Reati Commessi"

La realizzazione dell'Universo BO relativo ai reati commessi consolidati nasce dall'esigenza di fornire agli utenti uno strumento flessibile e dinamico per effettuare analisi estemporanee sui dati consolidati relativi ai reati e agli eventi che le forze di polizia segnalano all'Autorità giudiziaria e che vengono inseriti nella Banca Dati con focus sul luogo dove è avvenuto il reato. Tale strumento consente direttamente all'utente di effettuare analisi complesse sull'universo e di confezionare dinamicamente specifici report.

- Universo BO “Reati Denunciati”

La realizzazione dell’Universo BO relativo ai reati commessi consolidati nasce dall’esigenza di fornire agli utenti uno strumento flessibile e dinamico per effettuare analisi estemporanee sui dati consolidati relativi ai reati e agli eventi che le forze di polizia segnalano all’Autorità giudiziaria e che vengono inseriti nella Banca Dati con focus sulla forza di polizia intervenuta. Tale strumento consente direttamente all’utente di effettuare analisi complesse sull’ universo e di confezionare dinamicamente specifici report.

- Universo BO “Furti di Veicoli”

La realizzazione dell’Universo BO (‘Veicoli Polizia stradale’) relativo ai Veicoli rubati in Italia ed ai Veicoli italiani rubati all’estero nasce dall’esigenza di fornire agli utenti uno strumento flessibile e dinamico per effettuare analisi estemporanee sui dati presenti nell’area tematica ‘Veicoli’. Tale strumento consente direttamente all’utente di effettuare analisi complesse sull’ universo e di confezionare dinamicamente specifici report.

- Universo BO “Informative di Polizia”

La realizzazione dell’Universo BO (‘Informative di polizai’) relativo ai soggetti segnalati o colpiti da provvedimento, nasce dall’esigenza di fornire agli utenti uno strumento flessibile e dinamico per effettuare analisi estemporanee su tutte le tipologie di informative di polizia presenti nell’area tematica ‘Soggetti segnalati o colpiti da provvedimento’. Tale strumento consente direttamente all’utente di effettuare analisi complesse sull’ universo e di confezionare dinamicamente specifici report.

- Universo BO “Controlli sul Territorio”

La realizzazione dell’Universo BO (‘Controlli sul territorio’) relativo ai controlli sul territorio, nasce dall’esigenza di fornire agli utenti uno strumento flessibile e dinamico per effettuare analisi estemporanee sulle comunicazioni che scaturiscono dall’attività di controllo del territorio da parte delle forze di polizia, attraverso la procedura informatica ‘Cruscotto operativo’, con riferimento ai soggetti ed agli oggetti dell’universo a questi collegati. Tale strumento consente direttamente all’utente di effettuare analisi complesse sull’ universo e di confezionare dinamicamente specifici report.

- Universo BO “DASPO”

La realizzazione dell’Universo BO (‘DASPO’ - Divieto di Accesso alle Manifestazioni Sportive), nasce dall’esigenza di fornire agli utenti uno strumento flessibile e dinamico per effettuare analisi estemporanee sui dati relativi agli eventi criminosi legati alle manifestazioni sportive desunti dalla specifica gestione realizzata per il sistema operativo. Tale strumento consente direttamente all’utente di effettuare analisi complesse sull’ universo e di confezionare dinamicamente specifici report.

- Universo BO “SCOMPARI”

La realizzazione dell'Universo BO (‘Scomparsi’), nasce dall’esigenza di fornire agli utenti uno strumento flessibile e dinamico per effettuare analisi estemporanee sui dati relativi alle persone scomparse presenti nella Banca Dati. Tale strumento consente direttamente all’utente di effettuare analisi complesse sull’ universo e di confezionare dinamicamente specifici report

5. DIMENSIONAMENTO ATTUALE SDI

Si riporta di seguito il dimensionamento del sistema SDI attualmente in produzione.

Il numero di tabelle indicato esprime il numero di strutture E/R su cui si appoggia ogni sistema.

| Area Applicativa | n. di Tabelle su cui insiste il sistema | N. di FP del Sistema |
|------------------------------|-----------------------------------------|----------------------|
| SICUREZZA | 50 | 800 |
| ARMI | 24 | 250 |
| CRUSCOTTO OPERATIVO | 9 | 550 |
| FABBRICATI | 17 | 600 |
| GARE D'APPALTO | 14 | 350 |
| GRIGLIA | 18 | 250 |
| IAE | N.A. | 1.200 |
| INFORMATIVE | > 50 | 3.000 |
| MACRO | >100 | 2.500 |
| SINTESI | N.A. | 700 |
| SISTEMA UTENTE INVESTIGATIVO | N.A. | 2.700 |
| STRANIERI | 14 | 150 |
| TABELLE | N.A. | N.A. |
| TOTALE | | 13.050 |

Considerato che dalla data di rilevazione dei valori di stima di cui sopra, sono state realizzate nuove funzionalità e modificate considerevolmente quelle esistenti, si stima un incremento di FP con una approssimazione del $\pm 10\%$ pari a circa 14.500 FP.

6. DIMENSIONAMENTO ATTUALE SSD

Si riporta di seguito il dimensionamento del sistema SSD attualmente in produzione.

| Area Applicativa | N. di FP del Sistema |
|--------------------------------------|----------------------|
| BANCA DATI E PROCESSI DI POPOLAMENTO | 5.000 |
| CRUSCOTTI | 2.200 |
| FAST SDI STATDEL | 100 |
| UNIVERSI BO | 2.200 |
| TOTALE | 9.500 |

Considerato che dalla data di rilevazione dei valori di stima di cui sopra, sono state realizzate nuove funzionalità e modificate considerevolmente quelle esistenti, si stima un incremento di FP con una approssimazione del $\pm 10\%$ pari a circa 10.500 FP.